



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2016

L'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede che il Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, approvi l'aggiornamento del preventivo.

In applicazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato in applicazione del D.Lgs. 91/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, fra le quali le Camere di Commercio, in sede di approvazione del preventivo 2016 sono stati approvati anche i seguenti documenti di pianificazione: budget economico annuale, budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa per missioni e programmi che devono quindi essere oggetto del processo di revisione.

Con circolare n. 35 del 22.8.2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le indicazioni per l'applicazione del D.M. 27.3.2013; con nota del 12.9.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alle Camere di Commercio specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti previsti dal D.M. citato; infine con nota del 25.6.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni per l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013 sopra dettagliati e approvati dal Consiglio unitamente al preventivo economico 2016 predisposto ai sensi del D.P.R. 254/2005.

D.P.R. 254/2005 – Aggiornamento preventivo

Il Consiglio Camerale ha approvato, con deliberazione n. 18 del 17.12.2015, il Preventivo per l'esercizio in corso stanziando la somma di € 4.300.000,00 per gli interventi a favore del sistema economico locale e del territorio, stanziamento straordinario scaturito dalla volontà di supportare le imprese e l'economia provinciale con investimenti eccezionali in un momento congiunturale che mostrava i primi segnali di ripresa.

Ora risulta opportuno incrementare di € 120.000,00 lo stanziamento sopra citato, al fine di consentire - in un momento congiunturale tuttora incerto e delicato - il completamento del percorso di sostegno e di rilancio dell'economia locale e l'adesione a nuove iniziative scaturenti dall'Accordo per la competitività 2016/2018, perfezionato nei giorni scorsi fra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo .

La proposta di aggiornamento è stata predisposta tenendo conto delle risultanze del Bilancio di esercizio 2015, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6 del 2.5.2016, e di una attenta ricognizione dell'andamento dei proventi e degli oneri in corso di esercizio che non presentano criticità.

Differenza rettifiche attività finanziaria								0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-3.500.000	-120.000	-3.620.000	-1.443.103	3.066.196	-400.480	-4.842.613	-3.620.000

Il comma 2 dell'articolo 4 del D.M. 27.3.2013 prevede che "dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'organo di vertice procede alla verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell'anno in corso".

Come indicato nella nota del Mise del 25.6.2014, per la definizione dell'equilibrio economico-patrimoniale si deve richiamare quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, secondo il quale il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente quello di riferimento del preventivo, nonché dalle direttive emanate con circolare 3612/C del 26.7.2007.

A tal fine, il prospetto che segue evidenzia come l'attuale consistenza del patrimonio netto permetta di assorbire il disavanzo previsto nell'ipotesi di utilizzo di tutte le risorse indicate a preventivo 2016.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Preventivo 2016 aggiornato
Totale ricavi	11.894.365	11.830.710	11.219.793	8.001.007	7.420.423
Totale costi	- 8.499.388	- 7.893.903	- 7.708.158	- 6.608.294	- 6.501.523
Avanzo/Disavanzo senza Interventi Economici	3.394.976	3.936.807	3.511.635	1.392.713	918.900
Interventi economici	- 4.093.978	- 4.297.664	- 3.987.458	- 2.632.446	- 4.420.000
Risultato della gestione Finanziaria	681.478	437.816	377.781	341.779	202.100
Risultato della gestione Straordinaria	491.253	101.893	772.402	354.116	-321.000
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 82.469	- 19.973		-28.042	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	391.261	158.879	674.360	-571.880	- 3.620.000
Patrimonio netto iniziale	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890
Riserve patrimoniali	5.777.676	5.736.948	5.692.826	4.972.080	4.972.080
Avanzi patrimoniali	12.440.156	12.876.448	13.079.449	14.474.555	13.902.675
+/- avanzo/disavanzo	391.261	158.879	674.360	-571.880	- 3.620.000
Patrimonio netto finale	30.801.983	30.965.165	31.639.525	31.067.645	27.447.645

Piano degli investimenti

Il Piano degli Investimenti per l'esercizio 2016 prevedeva uno stanziamento di € 200.000 che si ritiene di mantenere immutato.

Aggiornamento documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013

Come sopra ricordato, con nota n. 116856 del 25.6.2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito istruzioni applicative per l'aggiornamento anche dei seguenti documenti approvati dal Consiglio unitamente al preventivo 2016:

- 1) budget economico pluriennale;
- 2) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27.3.2013;
- 3) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolate queste ultime per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto 27.3.2013;
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 2 c. 4 lett. d) del D.M. 27.3.2013 per gli obiettivi e gli indicatori che dovessero aver subito variazioni a seguito dell'aggiornamento del Preventivo.

La **revisione del budget economico pluriennale** ha riguardato l'aggiornamento della colonna riferita all'anno 2016 come previsto dalla sopra citata nota ministeriale.

La **revisione del budget economico annuale** dà evidenza dei valori assestati rispetto ai valori iscritti nel preventivo economico approvato dal Consiglio.

L'adeguamento del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato effettuato seguendo i criteri già definiti in sede di approvazione del budget economico annuale, con l'allocazione degli importi delle voci del preventivo economico aggiornato, degli investimenti, dei debiti e dei crediti nelle voci del prospetto secondo la codificazione gestionale Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio non ha registrato variazioni.

Il Presidente
Franco Bosi